

Mahabharata La Grande Epica Indiana Meet Myths

Il Mahabharata è uno dei più grandi poemi epici indiani, viene anche chiamato il Veda di Krishna, perché al suo interno vi è uno dei testi più sacri dell'induismo. Ricco di appassionanti leggende, narra della grande guerra combattuta dalla stirpe dei Pandava contro i crudeli cugini, che incarna l'eterna lotta tra le forze della luce e quelle delle tenebre. Divinità e grandi personaggi della storia indiana si uniscono a Krishna, ad Arjuna e ai suoi fratelli, per aiutarli nella più epica delle battaglie. La collana Meet Myths (Incontra i miti) si propone di far conoscere la mitologia anche al pubblico non specializzato. Questi libri vogliono essere un modo semplice e accessibile a tutti per avvicinarsi ai miti e alle leggende che animavano il mondo antico, e che ancora oggi possono esserci di grande ispirazione."

Un'opera ricca e accurata, con saggi di alcuni fra i migliori specialisti italiani. Giuliano Boccali, "Il Sole 24 Ore" Una aggiornata visione d'insieme di una grande realtà religiosa destinata a recitare una parte importante anche nell'attuale confronto interculturale. Questo volume abbraccia la lunga parabola storica dell'induismo, la ricca complessità di miti e rappresentazioni, le scuole filosofiche, le pratiche ascetiche, le forme devozionali che conservano ancor oggi, per l'immaginario occidentale, un fascino misterioso e intramontabile.

Inquietudine spettrale. Gli uccelli nella concezione poetica di Jacob Grimm tratta un aspetto peculiare della concezione poetica di Jacob Grimm: nel quadro di una natura pervasa da spiritualità, fonte di fascinazione per i suoi segreti difficilmente accessibili, gli uccelli, in qualità di abitanti dell'aria, sono percepiti come creature fantasmatiche, suscettibili di infondere nell'osservatore un senso di inquietudine. I singolari richiami al tema riscontrati in saggi, epistole ed opere avvalorano uno spiccato interesse per questa categoria di animali e costituiscono materiale di analisi nel contesto della vasta produzione grimmiana. Oggetto di ricognizione particolarmente approfondita è la celebre raccolta dei Kinder- und Hausmärchen (nella sua prima e poco nota versione), libro capitale del movimento romantico tedesco, in cui il ruolo liminare dei volatili è riconducibile a miti e credenze popolari arcaiche.

Mentre la relazione tra l'etica e la religione, e tra violenza e politica, sono oggetto di costante interesse, l'interfaccia tra religione e violenza resta uno degli aspetti più problematici del mondo contemporaneo. Questo libro esplora i modi in cui religione e politica si ritrovano a volte insieme, a volte separati nelle diverse religioni e società del mondo. Turner esplora diverse espressioni della secolarizzazione, inclusa la questione della separazione tra chiesa e Stato, che può essere sia compromessa sia accantonata.

«Non recitare. Agisci. / Non ricreare. Crea. / Non imitare la vita. Vivi. / Non scolpire immagini. Sii. / Se non ti piace, cambialo». Le parole del Living Theatre evocano le inquietudini e le irrequietezze di una generazione di innovatori teatrali. In queste pagine, il bilancio delle fondamentali esperienze sceniche prodotte negli anni Sessanta - Ottanta: la grande rivoluzione del teatro introdotta dai maestri contemporanei, gli spettacoli indimenticabili, la sperimentazione d'avanguardia e, in parallelo, il senso storico di un'epoca. Vincitore del Premio Nazionale di Teatro «Luigi Pirandello» per il saggio storico-critico

UNITÀ CON IL DIVINO è una raccolta di Lettere che l'immortale Mahavatar Babaji ha trasmesso in modo divino, da "cuore a cuore": una comunicazione da "cuore a cuore" e da "mente a mente". Babaji ha detto al Venerato santo indiano Lahiri Mahasaya: "Quando si è Uno con l'umanità, tutte le menti diventano stazioni trasmettenti, con le quali è possibile comunicare". Egli fa sapere, attraverso la sua discepola, che lo scopo di queste Lettere è quello di spiegare in un linguaggio chiaro un percorso spirituale semplice e illuminato. Il suo messaggio contiene un Amore incommensurabile e una grande chiarezza. Egli ci dona quattro meditazioni, che hanno il potenziale di trasformare la mente. Babaji illumina il sentiero verso la trasformazione e l'allineamento con il Divino e assicura che ciò è possibile per tutti. Paramahansa Sri Swami Vishwananda, il cui guru è Mahavatar Babaji, ha ricevuto da Babaji stesso le antiche tecniche del Kriya yoga, con lo scopo di riportarne la conoscenza al mondo.

MahabharataLa Grande Epica IndianaCreatespace Independent Publishing Platform

[Copyright: 2b9941f9727899dc27b7169812ed9a25](https://www.createspace.com/2b9941f9727899dc27b7169812ed9a25)